

# Una Academy per le startup dei dati

RES SELEZIONERÀ LE STARTUP PIÙ PROMETTENTI PER COINVOLGERLE IN UNA RETE DI IMPRESE. OBIETTIVO: AIUTARLE A CRESCERE E CREARE SINERGIE PER SVILUPPARE NUOVE SOLUZIONI IN AMBITO BIG DATA. IN PRIMIS PER IL FINANCE

Una rete di imprese capace di accogliere - e proteggere, almeno all'inizio - le startup più innovative, in ambito finance ma non solo. L'idea di uno spazio per fare crescere e sviluppare le nuove idee imprenditoriali più promettenti (si chiami acceleratore, incubatore etc.) non è una novità. Ma quello che distingue la RES Academy è in primis il profilo del promotore dell'iniziativa: RES, appunto, società italiana dell'IT da 5,5 milioni di fatturato di euro l'anno. «Non vogliamo partecipare alla nascita di nuove imprese per farle crescere e venderle - spiega Mario Bonelli, Presidente di RES - ma trasformarci in un Gruppo che gestisce queste nuove realtà come una rete, fornendo loro supporto amministrativo, fiscale, legale, di marketing».

## Coordinare una rete di startup

La startup andrebbe così a occuparsi solo dello sviluppo della propria idea e del business. «Ma come RES vogliamo anche essere registi di quella rete - aggiunge Bonelli - creando sinergie tra le diverse startup, evitando sovrapposizioni tra progetti e fornendo soprattutto una infrastruttura informatica comune. Siamo

particolarmente interessati, per le nostre competenze storiche, all'ambito dell'analisi dei dati e al filone dei big data, anche in applicazioni avanzate. Metteremo a disposizione delle startup i nostri framework di analisi dei dati, realizzando sinergie tra funzionalità e risultati delle diverse startup parte della nostra rete. Avremmo potuto focalizzarci sulle applicazioni al mercato Finance ma ci siamo resi conto rapidamente che il tema dei dati è trasversale, soprattutto nelle sue applicazioni, e ciò che conta realmente è la capacità di ricavare informazioni utili al business dall'analisi statistica dei dati».

## Aperti a Università e banche. Per idee e finanziamenti

In cantiere la collaborazione con diverse Università. Si parte da quelle di Bergamo e Pavia, con due filoni di attività: RES Academy for Students, con dottorati di ricerca ad hoc per i big data, e RES Academy for Star-

*Mario Bonelli, Presidente di RES*



tup, che vuole appunto intercettare l'innovazione e l'imprenditorialità giovanile. «Coinvolgeremo anche alcune realtà bancarie - aggiunge Bonelli - che ci permetteranno di finanziare le idee più promettenti, anche grazie all'accesso ai finanziamenti UE tramite Regione Lombardia. E non escludo aperture agli investitori istituzionali, anche se questi hanno in genere tempi lunghi. Noi puntiamo soprattutto alla rapidità: oggi l'evoluzione del mercato è frenetica e il fattore tempo è fondamentale per cogliere una opportunità di business e andare sul mercato prima di nuovi potenziali concorrenti. Saranno privilegiati quindi progetti di investimento validi e finanziabili con le nostre risorse».

## Un mix di idee nuove per i big data

Anche per il posizionamento di RES (che realizza il 60% del proprio fatturato nel settore bancario e il 27% in quelli assicurativo e parabancaario) è probabile che molti progetti andranno a riguardare il potenziale dei big data nel Finance. «Le banche gestiscono moltissimi dati di cui non apprezzano le potenzialità - conclude Bonelli - e non sanno applicare questi sistemi di analisi a diversi ambiti. I giovani che escono dall'Università ragionano però in modo molto più social e con una prospettiva B2C: credo che l'attività di ricerca congiunta con le Università e la rete di startup sapranno creare prospettive inedite e nuovi filoni di ricerca».

A.G.